

Gli spazi peri-urbani del quartiere San Basilio a Roma: una lettura della relazione urbano-rurale

di Liana Ricci

TERRITORIO DI RIFERIMENTO

La periferia est di Roma è uno degli ambiti più problematici della città in cui sono evidenti molte delle contraddizioni della città contemporanea. San Basilio è un quartiere di edilizia residenziale pubblica situato nel V Municipio, in cui le criticità ambientali e sociali dimostrano l'inefficacia dei numerosi strumenti di recupero e riqualificazione che lo hanno interessato nel corso del tempo. Il quartiere è caratterizzato dal permanere di caratteri e attività urbane e rurali, elemento non considerato nelle proposte di sviluppo e riqualificazione dell'area sebbene svolga un importante ruolo sociale, ambientale ed economico.

FENOMENO ANALIZZATO

Il "modello territoriale" contemporaneo, caratterizzato da fenomeni di dispersione insediativa, di frammentazione funzionale, di saturazione degli spazi aperti secondo processi di crescita non pianificata, di rottura delle reti infrastrutturali consolidate viene analizzato ponendo al centro l'interazione urbano-rurale come elemento chiave per uno sviluppo urbano più orientato alla sostenibilità.

Le aree definite anche come "rurbane", "periurbane", "di frangia", sono caratterizzate da una promiscuità di strutture territoriali e funzioni, appaiono come la trama di un disegno interrotta da lacerazioni che lasciano intravedere un altro tessuto sottostante spesso stridente con il primo.

I caratteri di queste aree coincidono in molti casi con quelli dell'ultima generazione di periferie metropolitane e sono la frammentazione delle forme urbane, le tipologie insediative spesso diverse e in "rapporto conflittuale", la presenza di spazi verdi di vario tipo con carattere rurale produttivo, raramente parchi e più spesso spazi aperti "liberi" o "vuoti", abbandonati. Ovviamente le periferie cambiano forma e funzioni a seconda del contesto specifico ma al di là delle diverse caratteristiche assunte nei vari contesti territoriali molte sono le problematiche dovute probabilmente al fatto che le aree peri-urbane vanno a rappresentare spesso una sorta di "valvola di sfogo" della città dove si concentrano situazioni di deterioramento ambientale e di disagio sociale.

La constatazione della diffusione di tanti elementi di criticità spinge verso una ricerca di qualità e di significato e in genere comporta una presa di posizione: stare dalla parte della città o dalla parte della campagna.

L'analisi del quartiere San Basilio riporta sul territorio le criticità e i fenomeni evolutivi che caratterizzano la città contemporanea e consente di individuare alcuni elementi chiave che permettono di sottolineare l'importanza di forme, flussi e relazioni urbano-rurali (es. agricoltura) e il fallimento di un approccio dicotomico nelle scelte di governo del territorio.

OBIETTIVI DELLA LETTURA/ESPLORAZIONE

Un'analisi dello sviluppo urbano e del sistema ambientale del quartiere San Basilio, incentrato sull'interazione urbano-rurale, fornisce gli elementi per verificare l'ipotesi secondo la quale la dispersione e la contaminazione urbana e rurale nelle aree peri-urbane genera impatti urbanistici, ambientali, economici rilevanti ma contiene allo stesso tempo delle potenzialità che costituiscono un'importante risorsa per lo sviluppo urbano.

Lo studio intende legare le problematiche dell'agricoltura nelle aree peri-urbane ad una rilettura delle componenti di sostenibilità del modello "urbano", attraverso un percorso che tenta di comprendere in che modo la pianificazione ambientale e urbanistica abbia fino ad ora trattato tali tematiche e con quali esiti.

MATERIALI/INDIZI DI PROGETTO

A partire dalle risorse e potenzialità rilevate nell'area sono state formulate delle ipotesi di interventi per una riqualificazione sostenibile del territorio mantenendo come obiettivo generale quello della valorizzazione delle potenzialità intrinseche degli spazi peri-urbani legati alle forme e alle pratiche rurali e agricole, e come obiettivi specifici il risanamento ambientale, la riduzione degli impatti ambientali e il riassetto del territorio.